

OREP

OSSERVATORIO RECOVERY PLAN



Competenze, strategie, sviluppo
delle Pubbliche Amministrazioni.

2911/2021
PNRR – MISSIONE 5

Annalisa Giachi
Francesco Bono
OREP
Promo P.A. Fondazione

Le 6 Missioni e le 16 Componenti

1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività cultura e turismo

Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA
 Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo
 Turismo e Cultura

Totale Missione = 40,29 miliardi
 nel 2021 = 6,37 miliardi

4 - Istruzione e ricerca

Dagli asilo nido alle università
 Dalla ricerca all'impresa

Totale Missione = 30,88 miliardi
 nel 2021 = 3,22 miliardi

2 - Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica

Agricoltura sostenibile ed economia circolare
 Transizione energetica e mobilità sostenibile
 Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici
 Tutela del territorio e della risorsa idrica

Totale Missione = 59,46 miliardi
 nel 2021 = 2,72 miliardi

5 - Inclusione e coesione

Politiche per il lavoro
 Infrastrutture sociali, famiglie comunità e terzo settore
 Interventi speciali per la coesione territoriale

Totale Missione = 19,85 miliardi
 nel 2021 = 1,10 miliardi

3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Rete ferroviaria ad alta velocità/strade sicure
 Intermodalità e logistica integrata

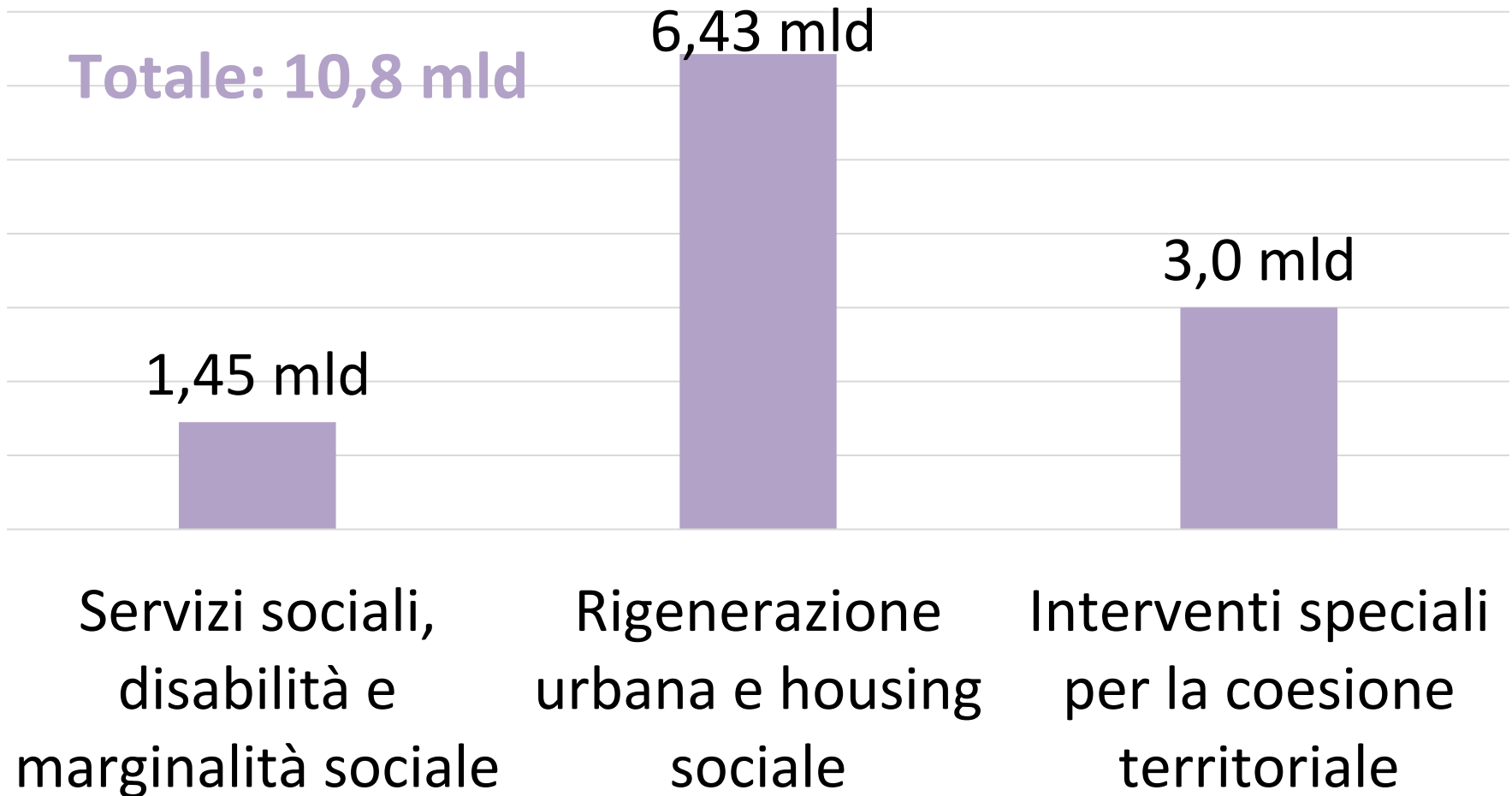
Totale Missione = 25,3 miliardi
 nel 2021 = 1,4 miliardi

6 - Salute

Reti di prossimità, strutture e telemedicina
 Innovazione ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale

Totale Missione = 15,63 miliardi
 nel 2021 = 983 milioni

Fonte: dati MEF, Dossier Italia Domani, 29.09.2021, rielaborazione OReP



Fonte: Rielaborazione OReP su dati del MEF
Valori in mld/EUR

I traguardi e gli obiettivi



TRAGUARDI

Risultati **qualitativi** oggettivamente **verificabili** nell'ambito dell'**attuazione** degli interventi



OBIETTIVI

Risultati **quantitativi** e **concreti** oggettivamente **misurabili** nell'ambito dell'**attuazione** degli interventi

Si rappresenta di seguito una **panoramica complessiva** dei traguardi e degli obiettivi Ue previsti per ciascuna Missione del PNRR

M1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO



M2 - RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA



M3 - INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE



M4 - ISTRUZIONE E RICERCA



M5 - INCLUSIONE E COESIONE



M6 - SALUTE



Fonte: dati MEF, Dossier Italia Domani, 29.09.2021, rielaborazione OReP

I temi di oggi

Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale

Rigenerazione urbana e *housing sociale*

Interventi speciali per la coesione territoriale

Informazioni utili per la fase attuativa e progettuale

I temi di oggi

Interventi sui servizi sociali,
disabilità e marginalità sociale

Interventi di rigenerazione
urbana e *housing sociale*

Interventi speciali per la
coesione territoriale

Informazioni utili per la fase
attuativa e progettuale

M5C2I1.1: Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

Cosa finanzia:

Realizzazione di almeno una delle quattro categorie di interventi **entro il primo trimestre 2026 per l'85% degli enti coinvolti:**

- **Supporto alle famiglie e minori vulnerabili**
- **Riconversione delle RSA in infrastrutture dotate dei servizi necessari alla non autosufficienza**
- **Rafforzamento dei servizi sociali a domicilio per gli anziani;**
- **Rafforzamento della presenza e del ruolo degli assistenti sociali.**

Erogazioni:

500 milioni/EUR

Soggetti coinvolti

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali è titolare dell'intervento insieme alla **PCM - Ufficio per le disabilità**

Gli **enti locali selezionati** tramite bando sono i soggetti attuatori

Entro il 30/09/2021

Istituzione di una Task Force composta dal MLPS e dalle Regioni, volta a garantire la pianificazione e il coordinamento dell'intervento.

Entro il 30/06 2022

Bandi per la presentazione dei progetti

Entro 31/12/2021

Decreto che istituisce il piano operativo dell'intervento

Entro il 30/09/2022

Decreto di approvazione dei progetti



Famiglie

465 progetti attivati per sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità di famiglie e bambini

Coinvolgimento di **4650 famiglie** con bambini in situazione vulnerabile

Servizi sociali *a domicilio*

250 progetti attivati per rafforzare i servizi sociali a domicilio, garantire la dimissione anticipata supportata e prevenire l'ospedalizzazione

Coinvolgimento di **2.500 persone**

Anziani

Realizzazione di **125 progetti**, ciascuno composto da **30 appartamenti** per l'accoglienza degli anziani

Coinvolgimento di **12.500 anziani**.

Assistenti sociali

Realizzazione di **200 progetti** per rafforzare la presenza degli assistenti sociali.

Stato di attuazione: Il piano operativo che definisce le modalità e i dettagli dei bandi deve essere approvato entro il 31/12/2021. Non sono rilevati aggiornamenti (in corso)

Famiglie

sostegno alle famiglie per almeno 18 mesi con: valutazione preliminare dell'ambiente familiare, valutazione della situazione da un gruppo multidisciplinare di professionisti qualificati e messa a disposizione di servizi a domicilio, partecipazione a gruppi di sostegno , ecc.

Servizi sociali a domicilio

Formazione specifica ai professionisti nell'ambito dei servizi a domicilio destinati agli anziani.

Anziani

Riconversione delle case di riposo per anziani in gruppi di appartamenti autonomi, dotati di tutte le strutture e i servizi necessari, tra cui l'automazione domestica, la telemedicina e il monitoraggio a distanza.

Assistenti sociali

Sostegno agli operatori sociali, rafforzare la loro professionalità e la condivisione delle competenze, principalmente mediante l'introduzione di meccanismi di condivisione delle competenze e di supervisione dei servizi agli operatori al fine di sostenere il loro lavoro.

Cosa finanzia:

- Aumento dei servizi di assistenza domiciliare e sul **supporto delle persone con disabilità**
- Sviluppo di **nuove soluzioni domestiche**, individuando nuove aree anche tramite l'assegnazione di proprietà immobiliari confiscate alle organizzazioni criminali.
- Fornire alle persone disabili e vulnerabili **dispositivi ICT** e supporto per sviluppare competenze digitali

Entro il 30/09/2021

Istituzione di una Task Force composta dal MLPS e dalle Regioni, volta a garantire la pianificazione e il coordinamento dell'intervento.

Erogazioni:

500 milioni/EUR per realizzare 5.000 progetti entro il 2026

Soggetti coinvolti

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali è titolare dell'intervento

I comuni, singoli o in associazione, selezionati tramite bando sono i soggetti attuatori

Entro il 31/03/2022

Decreto di approvazione dei progetti

Entro il 31/03/2022

Pubblicazione bandi per la selezione dei progetti

Investimento collegato alla Riforma della legge sulle disabilità. Disegno di legge delega in materia di disabilità (A.C. 3347 presentato all'esame in prima lettura alla Camera il 2.11.2021 e collegato alla manovra di bilancio 2022-2024)

Cosa finanzia:

- 1) **Housing temporaneo** per singoli senza dimora o piccoli gruppi o famiglie presso immobili di proprietà statale.
- 2) **Accoglienza notturna** limitata e **servizi** (alimentari, sanitari, e di offerta lavoro) dei soggetti senza fissa dimora, presso le cosiddette Stazioni

Erogazioni:

450 milioni/EUR

Soggetti coinvolti

Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali è titolare dell'intervento

Gli **enti locali selezionati** tramite bando sono i soggetti attuatori

Entro il 30/09/2021

Istituzione di una Task Force composta dal MLPS e dalle Regioni, volta a garantire la pianificazione e il coordinamento dell'intervento.

Entro il 30/09/2022

Decreto di approvazione dei progetti presentati dalle aree territoriali sociali e impegno simultaneo delle risorse.

Entro il 30/03 2022

Decreto che istituisce il piano operativo dell'intervento e le caratteristiche degli avvisi rivolti ai comuni

M5C2I1.3: Housing temporaneo e stazioni di posta: che tipo di progetto saranno finanziati?

Il piano operativo relativo ai progetti di Housing First e stazioni di posta deve definire i **requisiti dei progetti** che possono essere presentati dagli enti locali nonché degli inviti a presentare proposte.

I progetti Housing First prevedono che gli enti locali mettano a disposizione **appartamenti per singoli individui, piccoli gruppi o famiglie fino a 24 mesi**, preferibilmente attraverso la ristrutturazione e il rinnovo degli immobili di proprietà dello Stato. I progetti devono essere accompagnati da programmi a favore dello sviluppo e dell'autosufficienza. **(componente infrastrutturale+progetto)**

I progetti sulle stazioni postali prevedono lo **sviluppo di centri di servizi** e di inclusione per le persone senza dimora. A ciò si devono aggiungere azioni di inserimento lavorativo, in collaborazione con i centri per l'impiego.

I temi di oggi

Interventi sui servizi sociali,
disabilità e marginalità sociale

Interventi di
rigenerazione urbana e
housing sociale

Interventi speciali per la
coesione territoriale

Informazioni utili per la fase
attuativa e progettuale

- 1) M5C2 I2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale - **2,8 mld in essere**
- 2) M3C2 I2.2 : Piani Urbani integrati – **interamente da erogare**
 - 2b) M3C2 I2.2b: Piani Urbani integrati per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche (solo CM)
 - 2a) M3C2 I2.2a: Piani Urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori
- 3) M3C2I2.3: Piano innovativo sulla qualità dell’abitare (PINQUA) – **fondi già assegnati**

3,3 mld/EUR dal PNRR

Entro giugno 2026 dovranno essere stati completati almeno 300 progetti per interventi di rigenerazione urbana che riguardano i comuni

Descrizione:

Ridurre i fenomeni di emarginazione, degrado sociale e migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale attraverso interventi di:

- 1. manutenzione per il riuso di aree e edifici pubblici esistenti per finalità di interesse pubblico**, compresa la **demolizione di opere abusive** realizzate da privati in assenza o totale difformità dalla concessione edilizia e dalla sistemazione delle aree interessate
- 2. miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale**, anche attraverso la **ristrutturazione edilizia degli edifici pubblici**, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e dei servizi culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive;
- 3. mobilità sostenibile.**

Soggetti coinvolti:

L'intervento è gestito dal Ministero dell'interno

Gli **enti locali selezionati** tramite bando sono i soggetti attuatori

Erogazioni:

3,3 miliardi/EUR: 2,8 miliardi (Progetti in essere disposti dal [DPCM 21/01/2021](#)); 500 milioni (Fondo sviluppo e coesione), integrati dal [D.L. 152/2021](#), art. 20, comma 1, lett. e), 100 milioni di euro per il 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024)

Modalità di attuazione

Ciascun comune ha potuto fare richiesta di contributo per uno o più interventi entro il **4 giugno** tramite apposito modello di istanza. In particolare ciascun comune ha potuto richiedere fino a:

1. **5.000.000 euro per i comuni con popolazione da 15.000 a 49.999 abitanti;**
2. **10.000.000 euro per i comuni con popolazione da 50.000 a 100.000 abitanti;**
3. **20.000.000 euro per i comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana**

L'istanza è stata inviata esclusivamente tramite la nuova **Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento** (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) di cui al d.lgs. n. 229/2011, dal 7 Aprile 2021 alle ore 23.59 del 4 giugno 2021.

L'accesso ai benefici è avvenuto fino ad esaurimento delle risorse. Per domande superiori alle risorse hanno avuto priorità quelle con l'**indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM)** più alto.

Si attende il decreto di riparto delle risorse che integrerà anche i 500 milioni resi disponibili dal DL 152/2021

2,45 mld/EUR dal PNRR + 210 mln/EUR Fondo Complementare
200 mln/EUR a valere sul Fondo di Ripresa Resilienza Italia (Fondo dei Fondi BEI)

Interventi finanziati

- **manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile** di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico. Le strutture riqualificate possono anche essere private **(emendamento 23.1 aggiunto in Commissione Bilancio in sede di conversione del DL152/2021)**
- miglioramento della **qualità del decoro urbano e del tessuto sociale** e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive
- interventi finalizzati a sostenere **progetti legati alle smart cities**, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico e idrico.
- **riduzione del consumo di suolo** attraverso operazioni di demolizione e ricostruzione finalizzate alla deimpermeabilizzazione del suolo già consumato con modifica di sagome e impianti urbanistici e riconoscendo una volumetria aggiuntiva rispetto a quella preesistente di massimo il 20% **(emendamento 23.1 aggiunto in Commissione Bilancio in sede di conversione del DL152/2021)**

Soggetti coinvolti

L'amministrazione titolare è il **Ministero dell'Interno**

I **beneficiari** e i **soggetti attuatori** sono le **città metropolitane**

Dimensione minima dei progetti

50 milioni di euro

I progetti oggetto di finanziamento **DEVONO**, inoltre, a pena di inammissibilità:

- intervenire su aree urbane il cui **IVSM è superiore a 99 o superiore alla mediana dell'area territoriale**;
- avere un livello progettuale che assicuri **la conclusione dei lavori entro marzo 2026** e, in ogni caso, **non inferiore alla progettazione preliminare**;
- assicurare, nel caso di edifici oggetto riuso, rifunzionalizzazione o ristrutturazione, l'incremento di **almeno due classi energetiche**;
- assicurare l'equilibrio tra zone edificate e zone verdi nonché' potenziare l'autonomia delle persone con disabilità e l'inclusione sociale attraverso la promozione di servizi sociali e sanitari a livello locale eliminando, laddove possibile, gli ostacoli all'accesso agli alloggi e alle opportunità di lavoro tenendo conto anche delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie;
- prevedere la valutazione di conformità alle condizioni collegate al principio del **DNSH (Do Not Significant Harm)**, previsto dall'articolo 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- prevedere la quantificazione del **target obiettivo**: metri quadri area interessata all'intervento, intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento.

I progetti oggetto di finanziamento **POSSONO**, inoltre, prevedere:

- la possibilità di **partecipazione dei privati**, attraverso il «**Fondo Ripresa Resilienza Italia**» di cui **all'articolo 8 DL 152/2021** nel limite massimo del 25 per cento del costo totale dell'intervento;
- E' altresì autorizzato il **cofinanziamento dei progetti** mediante stipula di **mutui** con BEI, CEB, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e sistema bancario;
- la presenza facoltativa di **start-up di servizi pubblici** nella proposta progettuale;
- la **co-progettazione con il terzo settore**.
- Le città metropolitane individuano i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana **entro centoventi giorni** dalla data di entrata in vigore del presente decreto, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana. Resta fermo che nel caso di progettualità espressa dalla città metropolitana la medesima possa avvalersi delle strutture amministrative del comune capoluogo che, pertanto, diviene soggetto attuatore

M3C2I2.2:Piani Urbani integrati ricorse ripartite dal DL 152/2021 art.20

ENTE	Popolazione post censimento 1° gennaio 2020	Funzione Utilità CM	Mediana IVSM (2018)	Funzione Utilità popolazione e mediana (quadrato)	Assegnazione TOTALE	2021	2022	2023	2024	2025	2026
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI	3.034.410	1.742	111,3	21.578.808	351.207.758	10.391.569	26.725.817	20.231.086	84.775.720	111.075.482	98.008.084
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	4.253.314	2.062	99,2	20.294.907	330.311.511	9.773.289	25.135.677	19.027.372	79.731.713	104.466.685	92.176.774
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	2.265.227	1.827	87,4	17.027.240	277.222.722	8.224.522	21.124.444	15.072.250	66.022.252	87.622.577	77.284.222
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	2.230.946	1.494	98,1	14.374.162	233.947.918	6.922.074	17.802.708	13.476.412	56.471.142	73.990.045	65.285.537
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO	1.222.333	1.133	104,1	12.032.173	132.112.222	3.222.222	11.222.222	11.222.222	11.222.222	11.222.222	11.222.222
CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA	1.072.634	1.036	104,9	11.396.638	185.486.966	5.488.206	14.114.981	10.684.852	44.773.473	58.663.437	51.762.018
CITTA' METROPOLITANA DI BARI	1.230.205	1.109	100,4	11.180.370	181.967.074	5.384.059	13.847.128	10.482.091	43.923.829	57.550.211	50.779.756
CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE	995.517	998	98,4	9.660.832	157.235.707	4.652.305	11.965.148	9.057.457	37.954.088	49.728.491	43.878.218
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	1.021.501	1.011	97,8	9.667.120	157.338.045	4.655.333	11.972.935	9.063.352	37.978.791	49.760.857	43.906.776
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA	612.227	724	101,9	8.112.622	122.152.214	2.222.222	10.222.222	7.612.574	21.222.222	11.222.222	26.222.222
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	826.194	909	97,7	8.676.212	141.210.434	4.178.148	10.745.674	8.134.332	34.085.853	44.660.224	39.406.203
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	512.222	624	92,5	6.572.222	122.222.222	1.222.222	10.222.222	9.222.222	22.222.222	11.222.222	22.222.222
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA	530.967	729	100,0	7.286.748	118.596.100	3.509.033	9.024.794	6.831.648	28.627.129	37.508.052	33.095.443
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI	422.840	650	97,8	6.219.647	101.228.402	2.995.156	7.703.166	5.831.194	24.434.855	32.015.220	28.248.812
TOTALE					2.703.790.000	80.000.000	205.750.000	155.750.000	652.650.000	855.120.000	754.520.000

0,270 mld/EUR dal PNRR

Entro marzo 2022 dovrà entrare in vigore del decreto ministeriale che definisce la mappatura degli insediamenti abusivi approvata dal "Tavolo di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura" e adozione del decreto ministeriale per l'assegnazione delle risorse.

Descrizione & dettagli attuativi disponibili

Fornire soluzioni abitative dignitose per i lavoratori del settore agricolo.

Un "Piano d'azione locale" sarà fornito dalle amministrazioni competenti per ogni insediamento illegale individuato.

L'intervento è collegato alla Riforma "Piano nazionale di contrasto al lavoro nero", previsto nella Componente 1 della Missione 5. Inoltre, l'intervento comprende anche l'aumento del numero di ispettori del lavoro e la recente amnistia per i lavoratori agricoli e domestici irregolari.

Soggetti coinvolti

L'amministrazione titolare è il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

I beneficiari e i soggetti attuatori sono i comuni

Calendario attuativo

Entro **giugno 2023** dovranno essere stati **firmati gli accordi con le amministrazioni competenti (Regione, Comune)** per l'approvazione di Piani locali riguardanti almeno 2/3 delle aree identificate come insediamenti illegali

Entro **marzo 2025** dovranno essere state **completate 90 attività** dei progetti nelle aree individuate come insediamenti abusivi nei piani urbani

2,8 mld/EUR dal PNRR

Entro marzo 2026 saranno completati interventi di costruzione e riqualificazione a sostegno di 10.000 unità abitative.

Descrizione

Realizzazione di nuove **strutture di edilizia residenziale pubblica**, per ridurre le difficoltà abitative, con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente, e alla riqualificazione delle aree degradate

Erogazioni:

- **2,8 miliardi/EUR**
- **Al sud 1,12 miliardi/EUR (40%)**

Soggetti coinvolti

L'amministrazione titolare è il **MIMS**

I beneficiari e i soggetti attuatori sono i comuni

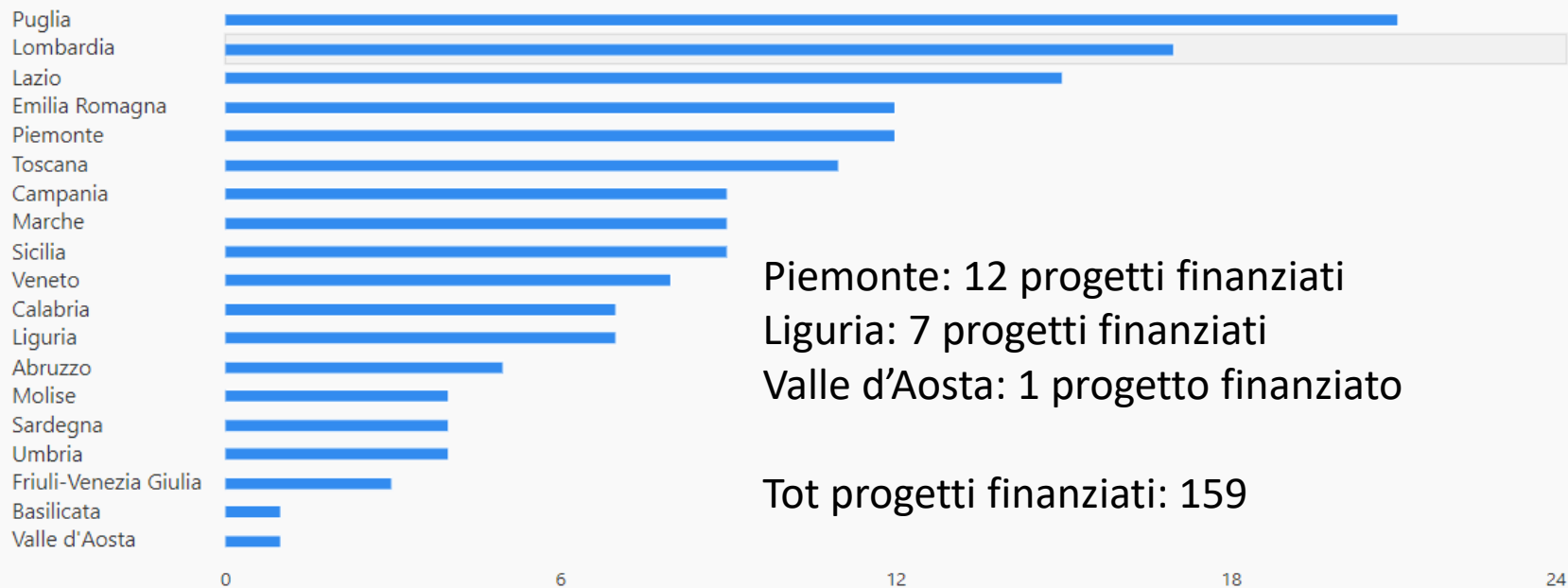
Modalità di attuazione

L'attuazione dei progetti è demandata a Regioni, Città metropolitane e Comuni con più di 60.000 abitanti, attraverso la presentazione di proposte progettuali al MIMS (fase conclusa). Gli Enti potevano presentare proposte di importo massimo di **15 milioni/EUR** e progetti cosiddetti «Pilota», ovvero ad alto impatto strategico sul territorio nazionale, dell'importo massimo di 100 milioni di euro, per un totale complessivo di 3 proposte per ciascun ente

Decreto di assegnazione risorse pubblicato in data **7 ottobre 2021** e poi in **GU il 4 novembre**. A seguito della pubblicazione in GU i soggetti beneficiari sono tutti stati avvisati

Entro il **5 dicembre** i comuni beneficiari devono trasmettere **i nuovi cronoprogrammi e gli altri adempimenti previsti dal Decreto**.

■ Progetti approvati



Piemonte: 12 progetti finanziati

Liguria: 7 progetti finanziati

Valle d'Aosta: 1 progetto finanziato

Tot progetti finanziati: 159

FONTE: elaborazione openpolis su dati Mims.

(ultimo aggiornamento: venerdì 15 Ottobre 2021)

I temi di oggi

Interventi sui servizi sociali,
disabilità e marginalità sociale

Interventi di rigenerazione
urbana e *housing sociale*

Interventi speciali per la
coesione territoriale

Informazioni utili per la fase
attuativa e progettuale

830 mln/EUR dal PNRR + 300 milioni dal Fondo Complementare

Target previsto: Fornire servizi sociali ad almeno 2 000 000 di destinatari residenti in comuni delle aree interne per il T2 2026; sostenere almeno 2000 farmacie rurali in comuni di aree interne per il T4 2025

Cosa finanzia:

- **A:** Servizi e infrastrutture comunitarie per affrontare i problemi di accesso limitato ai **servizi di base** (servizi per anziani, servizi per giovani a rischio di esclusione, servizi di assistenza sociale), anche attraverso il dialogo con le comunità locali nei comuni delle aree interne e del Mezzogiorno (PNRR):
- **B:** Rafforzamento della **rete sanitaria locale**, fornendo sostegno alle **farmacie rurali** che sono definite sulla base della legge 8 marzo 1968, n. 221 in comuni con < 3.000 ab. (PNRR);
- **C:** Manutenzione straordinaria strade aree interne (FC).

Erogazioni:

- **A: 730 milioni/EUR**, di cui 500 per i comuni delle Aree Interne e 230 per i comuni del Sud Italia
- **B: 100 milioni/EUR**
- **C: 300 milioni/EUR → DM 27.09.2021**

Modalità di attuazione

- Il Soggetto Attuatore è l'**Agenzia per la Coesione Territoriale** che emanerà **due bandi per gli interventi A e B entro dicembre 2021**
- Il Soggetto attuatore per gli **interventi C** sono le **Province e le CM**. Per la Valle d'Aosta il soggetto attuatore è la Regione
- Per la manutenzione delle strade delle aree interne, a valere sul Fondo Complementare, è **stato pubblicato in G.U. il decreto di ripartizione delle risorse**, firmato dal Min Sud, dal MiMS e dal MEF.
- Il successo di questo intervento è strettamente legato al ruolo dei comuni e alla loro capacità di attuare i progetti in tempo per raggiungere le tappe e gli obiettivi concordati.

Manutenzione strade- ripartizione risorse

REGIONI, PROVINCE ED AREE INTERNE			I RIPARTO	IMPORTO ANNUALE PER AREA - mln €						TOTALE
REGIONE	PROVINCE	DENOMINAZIONE AREA INTERNA		ANNO						
				2021	2022	2023	2024	2025	2026	
Piemonte	CN - AT - AL	VAL BORMIDA	1,6433%	0,329	0,822	0,493	0,822	1,643	0,822	4,930
	TO	VAL DI LANZO	1,0240%	0,205	0,512	0,307	0,512	1,024	0,512	3,072
	VB	VAL D'OSSOLA	1,0576%	0,212	0,529	0,317	0,529	1,058	0,529	3,173
	CN	VALLI MAIRA E GRANA	0,9738%	0,195	0,487	0,292	0,487	0,974	0,487	2,921
Valle d'Aosta	AO	BASSA VALLE	1,5655%	0,313	0,783	0,470	0,783	1,565	0,783	4,696
	AO	GRAN PARADIS	1,2254%	0,245	0,613	0,368	0,613	1,225	0,613	3,676

Liguria	IM	ALTA VALLE ARROSCIA	1,0534%	0,211	0,527	0,316	0,527	1,053	0,527	3,160
	GE	ANTOLA TIGULLIO	2,1189%	0,424	1,059	0,636	1,059	2,119	1,059	6,357
	GE - SV	BEIGUA E UNIONE SOL	1,3876%	0,278	0,694	0,416	0,694	1,388	0,694	4,163
	SP	VAL DI VARA	1,8198%	0,364	0,910	0,546	0,910	1,820	0,910	5,459

I temi di oggi

Interventi sui servizi sociali,
disabilità e marginalità sociale

Interventi di rigenerazione
urbana e *housing sociale*

Interventi speciali per la
coesione territoriale

Informazioni utili per la fase
attuativa e progettuale

Attuazione PNRR: Amministrazioni Centrali (1)

Attuazione «a titolarità»

L'amministrazione centrale titolare dell'intervento (Decreto MEF 6.08.2021) **opera come soggetto attuatore** attraverso le proprie **strutture amministrative (Dipartimenti, Servizi, Uffici)**

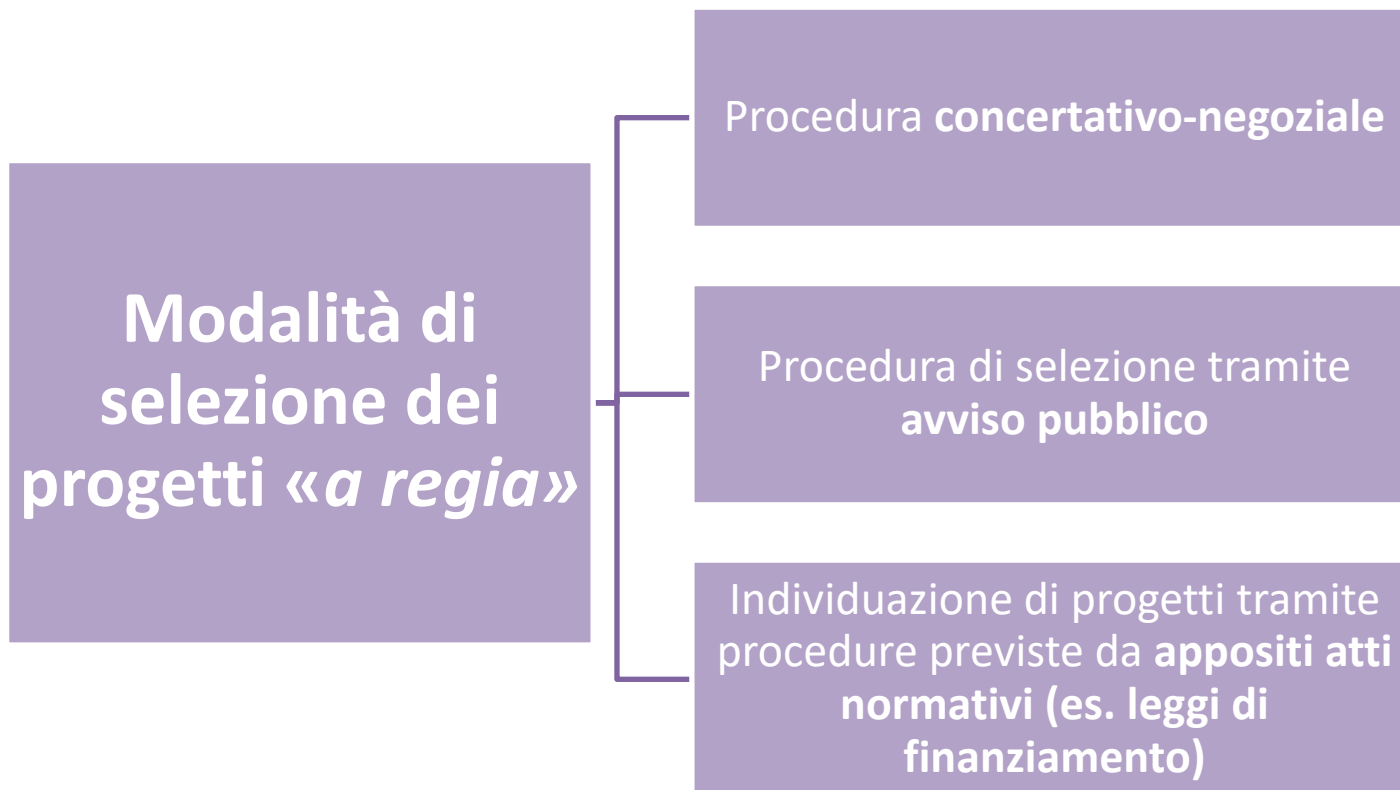
L'amministrazione è responsabile degli **adempimenti amministrativi connessi alla realizzazione dell'intervento** tra cui l'espletamento delle **procedure di gara**, inclusi gli **affidamenti diretti** nei confronti degli enti in house + **rendicontazione monitoraggio, controllo**

Attuazione «a regia»

In questo caso i **progetti sono attuati da enti pubblici e privati**, ma vengono selezionati dall'**Amministrazione centrale titolare dell'intervento** (Decreto MEF 6.08.2021)

Le Amministrazioni **selezionano i progetti** secondo modalità e strumenti amministrativi ritenuti più idonei **dall'amministrazione (es. avvisi pubblici, manifestazione di interesse etc..)** in base alle caratteristiche dell'intervento e in linea con quanto indicato all'interno del PNRR

Attuazione PNRR: Amministrazioni Centrali (2)



Attuazione PNRR: Enti Locali

Amministrazione Centrale
attua «a regia»

EELL come
soggetti
beneficiari/
attuatori

- Accedono ai finanziamenti **partecipando ai bandi**
- Ricevono di norma direttamente dal MEF **le risorse occorrenti** per i progetti (versamenti nei conti di tesoreria)
- Devono **realizzare gli interventi** nel rispetto delle norme vigenti e delle regole specifiche per il PNRR
- Devono **rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione** e concorrere al conseguimento di T&O
- Devono prevenire e **correggere eventuali irregolarità** e restituire le risorse indebitamente utilizzate

Soggetti proponenti

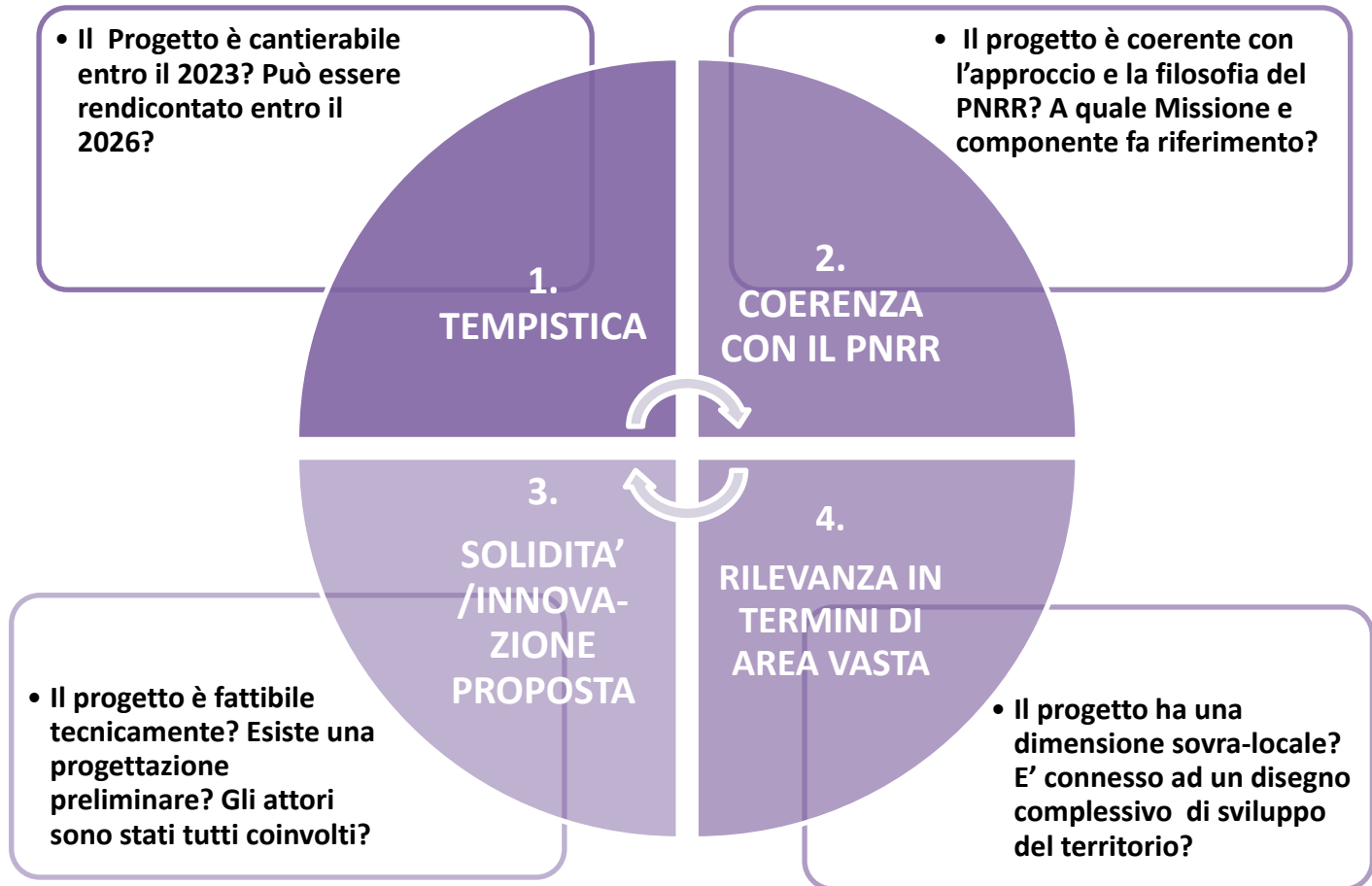
Amministrazione Centrale
attua «a titolarità»

EELL come
destinatari
finali

- **Partecipano a bandi e avvisi** emanati dai Ministeri per la realizzazione dei progetti che **attuano i Ministeri stessi e che insistono sul territorio degli EELL**
- E' il caso della **migrazione dati al cloud pubblico Polo strategico Nazionale (PSN)**. Il titolare è il MITD ma gli EELL che decideranno di migrare i propri data center sul PSN riceveranno **dal MITD un apposito finanziamento secondo condizioni stabilite nel bando/avviso pubblico**

Ruolo passivo degli EELL

Principi di base per la progettazione (1/2)



sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione del conflitto di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi indebitamente assegnati

perseguimento delle priorità trasversali (parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e delle future generazioni, superamento dei divari territoriali);

principio del “**do no significant harm**”, per cui nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali in coerenza con l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 e **principio del contributo agli obiettivi climatici e della transizione digitale**, ove pertinenti (c.d. tagging, art. 18, par.4, lett. e) ed f) del Regolamento UE 2021/241)

obblighi di comunicazione e informazione attraverso l’esplicito riferimento al finanziamento da parte dell’Unione europea – NGEU e la presenza dell’emblema dell’Unione europea

assenza del **doppio finanziamento** degli stessi costi da parte della RRF e di altri programmi dell’Unione o risorse ordinarie del bilancio statale;

ammissibilità a carico del PNRR solo delle spese di personale specificamente dedicato ai progetti di cui le amministrazioni hanno la diretta titolarità di attuazione (art. 1 DL80)